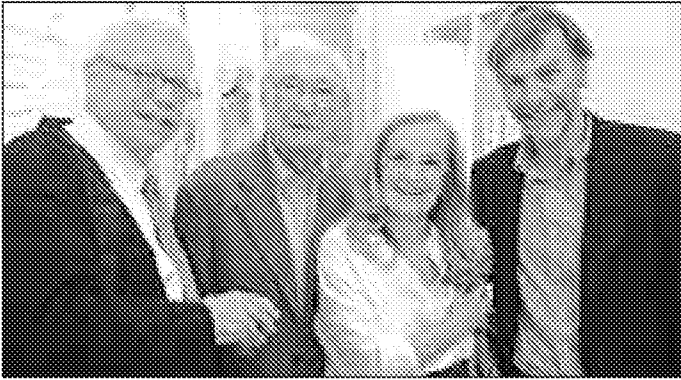


La ricetta dello studioso, che svolge una ricerca sull'impatto economico dell'educazione

Come investire sul nostro futuro

Il Nobel Heckman al centro Malaguzzi di Reggio



James Heckman, il prof. Jerome Bruner, Carla Rinaldi e il sindaco

“INVESTIRE nell'educazione conviene”. Ad affermarlo è il Premio Nobel per l'Economia, **James Heckman**, impegnato insieme a Reggio Children e Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia per condurre una ricerca sulla valutazione dell'impatto delle scuole sui bambini. Un incontro con i partner reggiani, il professor **Jerome Bruner** e il rappresentante della Jacobs Foundation: «Questa ricerca - sostiene il Nobel - proverà scientificamente quello che Reggio sa da tempo». La ricerca avviata da Heckman riguarda le ricadute economiche degli interventi di qualità per la prima infanzia. Scorrono sul video le immagini di una giornata straordinaria e al tempo stesso normale in una scuola dell'infanzia. Assiste alla proiezione una platea composta dai

rappresentanti di Reggio Children e dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia - al centro internazionale Loris Malaguzzi - e da tre partner speciali: il professor **Bruner**, **Simon Sommer**, della Jacobs Foundation, fondazione svizzera di progetti di ricerca, e il professor **James Joseph Heckman**, premio Nobel 2000 per l'Economia, tutti con il ricordo fresco della visita appena conclusa alla scuola dell'infanzia e alle prime due classi della scuola primaria del centro Malaguzzi.

Fu lui, Heckman, in occasione di una sua recente visita, a proporre una ricerca sui ritorni economici, sociali, culturali per Reggio Emilia dell'investimento nell'educazione degli ultimi 30-40 anni. L'economista americano è convinto che interven-

ti di qualità per la prima infanzia abbiano effetti duraturi e che le loro ricadute economiche nel tempo sul benessere della collettività siano dimostrate.

A questo proposito il suo team sta elaborando modelli

innovativi di sviluppo del capitale umano e lavora con economisti, psicologi, statistici e neuroscienziati per fornire prospettive all'azione politica nei programmi di formazione, nella legislazione dei salari, nelle scelte a sostenibilità sociale.